## **VareseNews**

## Serie B tosta ma i Mastini non hanno paura: "Obiettivo playoff"

Pubblicato: Venerdì 16 Settembre 2016

Dopo una stagione travagliata, quella scorsa, in cui la squadra (con un organico ridotto e affaticato) è arrivata lontana dalla qualificazione ai play-off, l'Hockey Club Varese riparte per la nuova annata sportiva con una base più solida e una buona dose di entusiasmo. La formazione giallonera si è presentata questa sera, giovedì 15, in un locale del pieno centro cittadino (il Bella Vita di Elia Luini) a pochi giorni dall'inizio ufficiale del campionato di serie B fissato per domenica 25, quando è subito in calendario il derby contro il Como.

Obiettivo dichiarato dei Mastini e quello di **tornare a disputare i play-off:** la serie B non è un torneo facile e anzi – è opinione comune – si è livellato verso l'alto, ma l'entusiasmo in casa varesina permette di sperare in un arrivo tra le prime otto formazioni. Lo **dice chiaramente il presidente Davide Quilici** (*nella videointervista qui sopra*), lo ribadiscono due delle grandi novità di quest'estate, il **coach Massimo Fedrizzi** e il **capitano Alex Silva**, cavallo di ritorno in giallonero dopo tante stagioni passate a Torre Pellice.

IL COACH: SQUADRA CAPACE DI FARE SACRIFICI – Chi è soddisfatto del lavoro estivo è certamente il nuovo allenatore Fedrizzi: «Ho iniziato da subito con un motto: "Patti chiari, amicizia lunga". Nei patti rientrava anche il fatto che la preparazione a secco sarebbe stata dura: i ragazzi l'anno scorso erano abituati a 2/3 allenamenti a settimana, io ho chiesto di arrivare a sei, sabato compreso. E la risposta è stata ottima: ogni giorno ho avuto almeno 18/20 giocatori al lavoro pronti al sacrificio. Ora abbiamo iniziato le sedute su ghiaccio e posso dire di aver visto un gruppo affiatato e volenteroso: anche il test effettuato con il Chiasso è stato positivo pur se terminato 6-4 per loro. Una partita molto equilibrata, decisa solo da qualche episodio, che mi fa ben sperare. Ora vediamo l'amichevole di domenica prossima con il Milano: dico già che non mi interessa troppo il risultato, ma da come si muoverà la squadra capirò quali sono le nostre vere ambizioni».

Dopo un'annata con pochi – a volte pochissimi – giocatori in organico, in questo momento Fedrizzi deve gestire **una rosa davvero abbondante.** «Tra chi è rimasto, qualche giovane aggregato, i nuovi e chi è qui in prova sto lavorando con **ben 28 uomini di movimento** oltre ai portieri. Il vantaggio è che c'è **grande competizione**, visto che nessuno ha il posto garantito, però da settimana prossima inizieremo a sfoltire il gruppo».



Silva, a destra, con il Mastino Augusto, la mascotte della società

IL CAPITANO: CAMPIONATO LIVELLATO ALL'INSU' – Varesino, con quattro stagioni in giallonero all'attivo compresa una ormai lontana Serie A, ma trapiantato a lungo alla Valpe, Alex Silva è tornato a casa con la voglia di lasciare il segno in maglia Mastini. E ha ricevuto subito l'investitura a nuovo capitano con il beneplacito proprio di Fedrizzi.

Anche Silva inizia da un commento verso la rosa molto ampia: «Naturalmente non spetta a me entrare in queste decisioni né in quelle future: per ora siamo davvero tanti, anche se **il lato positivo** è che il coach può valutare davvero molte opzioni di gioco diverse. Per esperienza però, so che **il numero e l'impiego si normalizzeranno** con il passare del tempo».

Silva, che è giocatore esperto (**36 anni**), prova a prevedere che torneo sarà la prossima Serie B: «Mi pare un campionaato che si è **livellato nei valori**, mentre lo scorso anno c'era grande differenza tra le prime e le ultime. E secondo me questo **livellamento guarda verso l'alto:** molte formazioni si sono rinforzate. Non sarà sicuramente un'annata semplice e per una squadra come Varese, che punta all'ottavo posto, sarà determinante il lavoro fatto in settimana. **La cura dei dettagli**, l'attenzione nel preparare le partite potranno fare la differenza quando dovremo raggiungere la quota playoff». Dal punto di vista personale, Silva si schiera a fianco di Fedrizzi: «Il coach è a sua volta una novità, ma **mi piace il suo modo di fare e di dirigere** la squadra. Se sono tornato ai Mastini lo devo anche a lui, alle sue idee, alla sua voglia. Infine, dico che il nostro gruppo ha buone qualità, non solo a livello di gioco ma anche sul piano personale».

**VIDEO** – L'intervista al presidente Davide Quilici

Damiano Franzetti damiano.franzetti@varesenews.it